



**PRESIDENZA**

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

**SERVIZIO 7 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO**

**IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (MESSINA)**

Palazzo Genio Civile Via dei Mille, 270 - 98123 Messina (ME)

Protocollo n. 20889 del 15/11/2022

A

RFI Rete Ferroviaria Italiana  
*rfi-din-dis@pec.rfi.it*

p.c.

Al

Comune di S. Agata di Militello  
*protocollo@pec.comune.santagatadimilitello@pec.it*

Al

Comune di Torrenova  
*protocollo@pec.comune.torrenova.me.*

All'

Agenzia del Demanio  
*dre\_Sicilia@pce.agenziademanio*

Al

Segretario Generale  
SEDE

Al Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino  
SEDE

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

*“AIU In Favore di RFI Rete Ferroviaria Italiana P.zza della Croce Rossa, I P.I. 01008081000*

➤ **Lavori:** *Richiesta AIU per attività di prevenzione e gestione del rischio idraulico, rimozione manufatti di sbarramento e scerbatura dell'alveo del Torrente Rosmarino in prossimità del ponte ferroviario di proprietà di RFI.*

➤ **Ditta:** *Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. P.zza della Croce Rossa, I P.I. 01008081000*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 “*Compatibilità Idraulica*” della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le “*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti*” redatte ai sensi dell’art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTA la nota di questa Autorità di Bacino prot. 13754 del 01/08/2022 che, a seguito di sopralluogo, si è accertato che in corrispondenza della infrastruttura ferroviaria sul Torrente Rosmarino, l'alveo torrentizio presenta fenomeni di sovralluvionamento con accumulo di materiale alluvionale che riduce notevolmente il franco idraulico. Pertanto si invitava la R.F.I. al ripristino della funzionalità idraulica del medesimo torrente.

VISTA la nota prot. n° 599 del 22/09/2022 di RFI assunta al prot. di questa Autorità n° 16492 in pari data, con la quale la ditta in oggetto generalizzata, ritiene, in ottemperanza all’art. 12 del Regio Decreto n. 523/1904, di eseguire la manutenzione degli alvei intersecati dalle infrastrutture ferroviarie nell’ambito di 100 m a monte e 50 a valle della infrastruttura, così come definito dalla Direttiva di questa Autorità di Bacino 5750/2019.

VISTA la nota prot. n° 1119 del 31/10/2022 assunta al prot. di questa Autorità n° 19866 del 03/11/2022, con la quale la ditta in oggetto generalizzata ha chiesto l’Autorizzazione Idraulica Unica per attività di prevenzione e gestione del rischio idraulico, rimozione manufatti di sbarramento e scerbatura dell’alveo del Torrente Rosmarino in prossimità del ponte ferroviario di proprietà di RFI

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

- Relazione tecnica
- Stato di fatto - Planimetria su ortofoto satellitare
- Stato di fatto - Sezioni trasversali 1 di 2
- Stato di fatto - Sezioni trasversali 2 di 2
- Stato di fatto - Profilo longitudinale
- Progetto intervento - Planimetria
- Progetto intervento - Sezioni trasversali 1 di 2
- Progetto intervento - Sezioni trasversali 2 di 2

- Progetto intervento - Profilo longitudinale

CONSIDERATO che i lavori in oggetto prevedono l'intervento non ordinario di rimozione di sedimento per un tratto che, a partire dalla soglia di fondo fissata sul ponte della SP 162 bis, sia convenientemente esteso al terzo allineamento di briglie a circa 165 m a monte del ponte ferroviario. L'intervento avrà per obiettivo la massimizzazione del franco idraulico al di otto dell'opera ferroviaria.

CONSIDERATO che i lavori sono affidati all'impresa Eurofer Costruzioni srl.

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del Torrente Rosmarino che nei tratti interessati scorre su aree demaniali, risulta inserito al n° 102 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina ma non è tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato.

## RILASCIA

a *Rete Ferroviaria Italiana. S.p.A.*: in oggetto meglio specificato,

**“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

**“autorizzazione all'accesso agli alvei”** e alla realizzazione degli interventi” di cui al progetto di che trattasi;

**“parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI”**

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- 01) in fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- 02) tutte le attività verranno eseguite nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza ed in particolare, in caso di eventi meteorologici avversi, senza alcun preavviso da parte della dell'Amministrazione concedente, dovranno essere sospese immediatamente le attività e disposto l'allontanamento delle maestranze impegnate, rimuovendo tutte le opere mobili, i macchinari ed i materiali che impediscono il regolare deflusso delle acque;
- 03) questa Autorità di Bacino si deve ritenere sollevata in maniera assoluta da qualsiasi molestia, azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- 04) sono esclusi dal presente parere, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- 05) non dovranno arrecarsi danni agli argini, al letto del corso d'acqua, alle proprietà private;
- 06) oltre alle suesposte indicazioni, codesta Società “e-distribuzione” è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche;
- 07) per eseguire i suddetti lavori non saranno previste modifiche all'alveo, non verranno eseguiti movimenti di terra, né la realizzazione di piste e né si interverrà sul deflusso idrico;
- 08) è fatto divieto assoluto di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso materiali di qualsiasi genere.
- 09) nel periodo di occupazione delle aree demaniali dovranno essere controllati assiduamente i bollettini di previsione meteo idrologica della Regione Siciliana, provvedendo al monitoraggio continuo dei livelli di piena;
- 10) **dovranno essere inviate a questa Autorità di Bacino comunicazione di inizio lavori con allegata documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima dell'intervento e, una volta ultimati i lavori, una comunicazione di fine lavori con la documentazione fotografica del ripristino effettuato e dello stato di rilascio delle aree interessate che dovranno essere adeguatamente ripulite ripristinando lo stato originario dei luoghi;**

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre

Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina “*Aree tematiche*” → “*Siti tematici*” → “*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*” → “*Elenco Autorizzazione idraulica unica*”.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

**L'Istruttore Direttivo  
Geom. Massimo Petitto**

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.  
3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

**Il Dirigente del Servizio 7  
Ing. Rosario Celi**